



COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

P.zza dei Caduti, n. 1 – 86080 SANT'ANGELO del PESCO tel. 0865/948131 fax 0865/948267

sito: www.comune.santangelodelpesco.is.it email: info@comune.santangelodelpesco.is.it

P.I. 00069960946 - C.F. 80000030942

REGISTRO PUBBLICAZIONI N. 247

DEL 19-05-2021

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N 31 DEL 18-05 -2021

OGGETTO:

**REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION
REGULATION (GDPR). LIQUIDAZIONE FATTURA PERIODO 01-12-2020/ 01-12-2021
PER I SERVIZI RICHIESTI DALLA NUOVA NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY.
CIG: Z182EFB821**

L'anno DUEMILAVENTUNO il giorno DICIOOTTO del mese di MAGGIO nella Casa Comunale.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 53 della Legge n. 142/1990;
VISTI gli artt. 27 e 28 del D.Lgs. n. 77/1995 e successive mod. ed integrazioni;
VISTO lo Statuto del Comune di Sant'Angelo del Pesco;
VISTO il regolamento per l'Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi;
VISTA la Legge n. 127 del 15.05.1997;
VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

VISTO il Provvedimento Sindacale n. 18 in data 22/09/2020 di attribuzione della responsabilità del Servizio Amministrativo;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell' 11-05-2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- il Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n. 82/2005, così come modificato dal D. Lgs. n. 179/2016, che all'art. 51, rubricato "*Sicurezza dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni*", prevede che "*i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni devono essere custoditi e controllati con modalità tali da ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o non consentito o non conforme alle finalità della raccolta*";

PRESO ATTO che con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 103 del 5.05.2017, l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017;

CONSIDERATO che il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo UE/2016/679 o GDPR (*General Data Protection Regulation*) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni:

- dal 25 maggio 2018 sono obbligate ad applicare le disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- hanno l'obbligo di trattare i dati secondo il principio della "*Privacy By Design*", considerando le tematiche relative alla protezione dei dati, sin dalla fase di progettazione dei sistemi che permettono il trattamento dei dati personali;
- hanno l'obbligo di trattare i dati secondo il principio della "*Privacy By Default*", attivando meccanismi per garantire che siano trattati solo i dati personali necessari per ciascuna finalità specifica del trattamento e che, in particolare, la quantità dei dati raccolti e la durata della loro conservazione non vadano oltre il minimo necessario per le finalità perseguite;
- hanno l'obbligo di nominare un *Data Protection Officer*, detto anche Responsabile della Protezione dei dati DPO/RPD, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento UE 2016/679;
- dovranno documentare tutti i trattamenti di dati personali effettuati, precisando per ciascuno di essi l'origine e la natura dei dati, le categorie di interessati, le modalità e le finalità di trattamento, i tempi di conservazione, nonché eventuali comunicazioni a soggetti terzi o diffusioni;
- revisionare le informative agli interessati, i moduli di consenso, le nomine a responsabile del trattamento, a incaricato del trattamento, le clausole per il "trattamento dei dati personali" nei contratti con i fornitori o dipendenti e pianificarne l'adozione;
- definire un piano di conformità alle disposizioni - *compliance* - che comprenda le valutazioni di impatto - DPIA, la revisione dei piani di audit, delle procedure e delle *policy* nonché piani di formazione;
- mettere in atto, riesaminare ed aggiornare adeguate misure tecniche ed organizzative, per garantire e dimostrare che le operazioni di trattamento vengono effettuate in conformità alla nuova disciplina - *accountability*;
- revisionare i presupposti normativi sui quali si fondano i trattamenti dei dati personali e registrarli;
- definire le procedure per la rilevazione, segnalazione e indagine di violazioni di sicurezza - *Data Breaches* - entro 72 ore dalla conoscenza dell'evento;
- valutare l'adozione di procedure di pseudonimizzazione dei dati e l'uso della crittografia;

CHE SI E' RAVVISATA la necessità di far fronte ai richiamati adempimenti attraverso il supporto specialistico di un soggetto qualificato e l'utilizzo di strumenti che ottimizzino l'adozione di misure adeguate per la protezione dei dati personali;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 71 del 12-11-2019 ad oggetto "Regolamento Europeo sulla Privacy UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation). Atto di indirizzo e assegnazione Indirizzi", con la quale sono state misurate organizzative in ordine agli adempimenti da porre in essere in attuazione del RGPD;

ATTESO che in detto contesto:

- si è disposto che si rende necessario ricorrere a professionalità esterne in quanto all'interno del personale dipendente dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO ;

- si è formulato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere alla individuazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 c. 6 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, di un operatore economico in possesso dei requisiti necessari a garantire l'assolvimento dei suindicati obblighi e quindi di procedere ad affidare ad un soggetto esterno, nel rispetto del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., la funzione di Responsabile della Protezione dei dati (DPO-data protection officer) nonché le attività previste dall'art 39 del GDPR tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti, l'analisi della conformità del trattamento al GDPR, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale;

RILEVATO, infatti, che sul sito del Garante per la protezione dei dati personali, in risposta a specifico quesito formulato in ordine ai requisiti del RPD si legge che la selezione dovrà tener conto di quanto previsto dal citato Regolamento n. 2016/679, il quale, nel disporre l'obbligo per tutti i soggetti pubblici di nominare un Responsabile della protezione dei dati, specifica che tale figura " è designata in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39" (art. 37, paragrafi 1, lett. a) e 5) e che "il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento" (considerando 97).

E si legge ancora "Con riferimento alle qualità professionali, l'articolo 37, paragrafo 5, non specifica quali tra queste debbano essere prese in considerazione nella nomina di un RPD; certamente, sono pertinenti, al riguardo, la conoscenza della normativa e delle prassi nazionali ed europee in materia di protezione dei dati e un'approfondita conoscenza del Regolamento. Tale ultima qualità può essere dimostrata, in primo luogo, attraverso una documentata esperienza professionale e/o anche attraverso la partecipazione ad attività formative specialistiche (es.: master, corsi di studio e professionali, specie se risulta documentato il livello di acquisizione delle conoscenze). Ciò, anche considerato che, nel caso di un'autorità pubblica o di un organismo pubblico, il RPD dovrebbe possedere una conoscenza approfondita anche delle norme e procedure amministrative che caratterizzano lo specifico settore, in quanto la liceità del trattamento dei dati personali in questo ambito dipende dalla corretta applicazione delle regole di volta in volta previste dalla disciplina speciale";

CONSIDERATO pertanto che il Comune di Sant'Angelo del Pesco è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie contemplata dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

RICONOSCIUTO che nel vigente quadro normativo l'incarico in questione è riconducibile ad affidamento di servizio, con conseguente applicazione del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii. ed, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti" e successive modifiche e integrazioni, da ultimo apportate con il D. Lvo 56/2017;

VISTO, in particolare, l'art. 36 del citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 "Contratti sotto soglia" che ai commi 1 e 2 recita: *1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta...omissis

DATO ATTO che il Comune non dispone né di un ufficio legale né di risorse umane con specifica competenza in materia di procedure informatiche e che, conseguentemente, data la complessità della materia, si ravvisa la necessità di avvalersi di un professionista-operatore economico esterno con specifica competenza anche al fine di ricoprire il ruolo di DPO;

RISCONTRATO che gli interventi sopra descritti richiedono che il personale dell'ente sia supportato da esperti su tematiche inerenti la protezione dei dati;

RILEVATO che:

- sono pervenute spontaneamente e su richiesta della Stazione Appaltante diverse proposte di offerte del servizio in oggetto e che fra queste è pervenuta l'offerta dell'Associazione Comunica Italia srl con sede in 00142 ROMA alla via Bianchini n 60, C.F. 10478691008

- Legale Rappresentante Paolo BALESTRI nato a Pisa il 02-09-1948 e residente a Viareggio (LU) in Via M. D'Azelio, 61 C.F. BLSPLA48P02G702R
- Incaricato o RPD Avv. Carmine TEDESCHI nato a Isernia il 03-12-1970 e residente in Campobasso alla Via Sicilia n. 41 C.F. TDSCMN79T03E335G;
-

- l'Associazione Comunica Italia srl, di cui sopra si è proposta quale soggetto destinatario dell'incarico di DPO (o RPD), in quanto in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dalla normativa di riferimento per la nomina a conferirsi;

- lo stesso ha comunicato l'insussistenza di conflitto di interesse, rendendo le dichiarazioni di rito e fornendo i dati per la tracciabilità dei flussi finanziari;

- con il suddetto studio si è quindi definito un elenco di compiti da assolvere rientranti nel ruolo di RPD;

VISTA la proposta presentata dalla Associazione Comunica Italia srl con sede in 00142 ROMA alla via Bianchini n 60, C.F. 10478691008., che offre i servizi proposti per l'importo ANNUALE di Euro 1.000,00, IVA esclusa al 22% (€ 220,00) ed ogni altro onere di legge e per il periodo di due anni;

DATO ATTO che il preventivo dell'operatore economico sopra individuato, acquisito al prot. n. 3802 del 07/10/2020 si configura come quello più conveniente sia sotto l'aspetto

economico che sotto l'aspetto della delle attività previste dal Regolamento (UE) 2016/679; tale proposta è infatti risultata quella economicamente più conveniente in rapporto ad altri preventivi acquisiti attraverso informale indagine di mercato ed in relazione alla completezza dei servizi offerti calibrati sulle esigenze, la dimensione organizzativa e la dotazione organica dell'Ente;

DATO ATTO:

- che in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito mediante richiesta all'ANAC il seguente numero Smart CIG: Z182EFB821;
- che la richiesta del codice Cig non prevede nessuna contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, in quanto il valore posto a base d'asta è inferiore a € 40.000,00;

EVIDENZIATO

- che non si è proceduto alla redazione del DUVRI, in quanto trattasi di prestazione avente natura prettamente intellettuale rientrante nel caso di esclusione di cui all'art. 26 comma 3 bis del D.Lgs. n.81/2008;
- che ai sensi dell'articolo 93, comma 1, ultimo periodo, del codice dei contratti è data facoltà alle amministrazioni, nei casi di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), di non richiedere la cauzione provvisoria e ritenuto di avvalersi di tale facoltà per l'affidamento in oggetto;

PRECISATO che l'operatore economico ha con nota assunta al prot. del Comune 1471 del 02/12/2020 ha certificato il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, della regolarità contributiva (DURC) e dei restanti requisiti generali ed, in ogni caso, l'assenza di condizioni o cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione, come peraltro previsto dalle Linee Guida Anac n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" (punto 4.2.2.);

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;

VISTO il vigente il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 30/03/2021;

VISTA

- la Deliberazione di G.C. n. 78 del 15/20/2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la Deliberazione di G.C. n. 87 del 17/11/2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679. General Data Protection Regulation (GDPR). Atto di indirizzo e assegnazione fondi all'Area Amministrativa;

ACCERTATO:

- ai sensi dell'art.9, comma 21 lett. a) n.2 del D.L. 1 luglio 2009 n.78 convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009 n.102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione dell'impegno di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la regolarità tecnica della presente determinazione ai sensi dell'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 così come modificato dall'art. 3 del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n.174 "Disposizioni in materia di finanza e di funzionamento degli Enti Territoriali";
- la propria competenza, ai sensi dell'art.107 del T.U. n.267 del 18.8.2000;

RICHIAMATA la precedente determina U.A. n. 66 del 19-11-2020 – Determina a Contrarre

RICHIAMATA la precedente determina U.A. n. 70 del 30-11-2020 di affidamento diretto all'operatore economico dell'Associazione Comunica Italia srl con sede in 00142 ROMA alla via Bianchini n 60, C.F. 10478691008.

DATO ATTO che la spesa complessiva per il periodo di due annualità è pari a € 2.000,00 (+ IVA di IVA al 22% pari a €. 420 ed oneri di legge) trova disponibilità ed adeguata copertura al codice/capitolo nr. Cap. 1011/0 del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, Codice di Bilancio 01.02.1.03 del bilancio di previsione 2021/2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell' 11/05/2021 e dichiarata immediatamente esecutiva;

ATTESTATA l'insussistenza del conflitto di interessi nei confronti dello scrivente responsabile di servizio/posizione organizzativa e di procedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 in merito al presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali";

In forza dei poteri di cui al combinato disposto degli artt. 107, commi 3° e 109, comma 2° del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267, nonché del Decreto del Sindaco n. 36 in data 03/12/2020 Prot. n. 4572;

VISTA la fattura agli atti n. PA01804 del 03-12-2020, pervenuta dall' Associazione Comunica Italia srl con sede in 00142 ROMA alla via Bianchini n 60, C.F. 10478691008, della somma di €. 1.220,00 IVA compresa al 22%,

D E T E R M I N A

La premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituisce motivazione ex art. 3 della L. nr. 241/90;

DI PROCEDERE, alla liquidazione la fattura PA01804 del 03-12-2020, pervenuta dall' Associazione Comunica Italia srl con sede in 00142 ROMA alla via Bianchini n 60, C.F. 10478691008, della somma di €. 1.220,00 IVA compresa al 22%, per i servizi di consulenza specialistica per tutti gli adempimenti previsti ai sensi del Regolamento UE 679 del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali delle persone fisiche e la libera circolazione dei dati, compresa l'individuazione del DPO, come da preventivo trasmesso con la nota richiamata in premessa PER IL PERIODO 01-12-2020/ 01-12-2021;

DI DARE ATTO che la spesa di cui al punto precedente è finanziata con fondi dell'Amministrazione Comunale e riscontra adeguata disponibilità al Cap. 1011/0 del Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021 Codice di Bilancio 01.02.1.03, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell' 11/05/2021 e dichiarata immediatamente esecutiva;

- l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata e viene impegnata con imputazione all'esercizio 2021 e 2022 per la parte di competenza;

Di **DARE ATTO** che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i flussi di cassa al momento prevedibili e il pareggio di bilancio;

Di **DARE ATTO** che in fase di liquidazione l'imposta Iva verrà trattenuta e versata direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 1 comma 629 della L. 190 del 23/10/2014;

Di **PUBBLICARE** il presente provvedimento sull'albo on line del Comune e in Amministrazione trasparente- sottosezione bandi e contratti - ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il presente atto viene trasmesso al Responsabile dell'Area Finanziaria, per gli

adempimenti di competenza ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali, ai sensi dell'art. comma 4 dell'art. 184 e del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, al Sindaco ed all'Ufficio di Segreteria .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Vista la suestesa proposta di determinazione, determina di approvarla nei termini sopra formulati.-
Letto, approvato e sottoscritto,

IL Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to DI NINNO Giovanna

UFFICIO FINANZIARIO

Ai sensi del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000 art. 151,

APPONE

IL VISTO , quale responsabile del Servizio interessato, in merito alla regolarità contabile ed alla attestazione della copertura Finanziaria

Sant'Angelo del Pesco, 18-05-2021

IL Responsabile del Servizio Finanziario
f.to dott. DI GIULIO Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito informatico di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 19-05-2021 al 02-06-2021.

Sant'Angelo del Pesco, 19-05-2021

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
f.to DI NINNO Giovanna

Copia conforme all'originale.

Sant'Angelo del Pesco,

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
DI NINNO Giovanna